

L'INIZIATIVA La colletta è in programma sabato prossimo in collaborazione con il Centro servizi volontariato

Raccolta solidale di alimentari nei supermercati a marchio Conad

Quanto donato nel corso della giornata verrà destinato al Centro di raccolta per il diritto al cibo di Lodi

di **Raffaella Bianchi**

Il Conad del Centro - Nord organizza una raccolta alimentare per sabato 15 maggio 2021 in collaborazione con il Centro servizi volontariato lombardi e le associazioni. Sul nostro territorio sarà il Csv a coordinare l'iniziativa e quanto donato verrà destinato al Centro di raccolta solidale per il diritto al cibo di Lodi, che fa parte della Fondazione Casa della comunità. Vi aderiranno i Conad di Lodi, Sant'Angelo, Codogno, Casalpusterlengo, Turano, San Rocco al Porto. «Le Caritas parrocchiali parteciperanno con i loro volontari - annuncia Lorenzo Musitelli direttore del Crs di via Pace di Lodi - Come Centro di raccolta invece faremo servizio di trasporto di quanto donato verso i magazzini».

L'iniziativa «Dona una spesa» per la prima volta nel 2021 coinvolge tutta la Lombardia, grazie alla collaborazione dei sei Centri di servizio per il volontariato e a tante associazioni del territorio. Se Lodi fa riferimento a Csv Lombardia Sud e quanto raccolto sarà destinato al Crs di Lodi, un altro percorso è invece quello di San

Colombano, che fa riferimento al Csv Milano: nel Conad City di via Trieste 1 saranno presenti operatrici ed operatori di Faps, la Federazione associazioni Pronto soccorso.

Chi andrà a fare la spesa sabato prossimo troverà i volontari che consegneranno le borse apposite: se si ha la possibilità, si potrà donare zucchero e miele, olio, biscotti e merendine, latte a lunga conservazione, farina, pasta e riso, passata di pomodoro, carne in scatola, e ancora legumi, tonno in scatola, alimenti e prodotti per l'infanzia, prodotti per l'igiene personale, prodotti per la pulizia della casa.

«Dona una spesa» nel settembre 2020 aveva coinvolto le province di Bergamo e Brescia, così colpite nel primo lockdown, e quelle di Parma, Piacenza e Reggio Emilia: dei 92mila chili donati da chi era andato a fare la spesa, circa la metà - 42.358 chili - erano stati regalati nelle province di Bergamo e Brescia.

A maggio 2021 l'iniziativa si allarga allora a tutta la Lombardia. Ma la possibilità di donare non termina con la giornata del 15 maggio. Dal 16 maggio al 16 giugno si può contribuire anche con «La spesa solidale», donando alla cassa punti o denaro: saranno convertiti in corrispettivo di alimenti per le famiglie che hanno necessità. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro Conad di via Cavezzali: la raccolta solidale di prodotti interesserà anche altri punti vendita nel Lodigiano

UGUALI DOVERI

Ecco come verranno impiegati i fondi residui raccolti col bando

Il caso mense si è chiuso definitivamente il 29 dicembre 2020, quando la Corte d'appello di Milano ha dato ragione al coordinamento Uguali doveri confermando il carattere discriminatorio del regolamento comunale.

Nel 2019 il coordinamento ha promosso la costituzione del Bando Uguali doveri, predisposto dalla Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi per finanziare una serie di progetti contro la discriminazione e a sostegno dell'integrazione, attingendo alle risorse donate a sostegno dei bambini lodigiani.

Al netto delle risorse impiegate per fronteggiare il caso mense sostenendo materialmente le famiglie e di quelle destinate ai progetti finanziati dal bando, al coordinamento erano rimasti dei fondi, una riserva accantonata per potere fare fronte alle even-

tuali spese a carico in caso di soccombenza nel giudizio di appello.

A fronte dell'evolversi della situazione giudiziaria, non dovendo affrontare ulteriori esborsi, il coordinamento ha deciso come destinare le risorse residue: 5mila euro alla Fondazione Casa della Comunità di Lodi che gestisce il Centro raccolta solidale per il diritto al cibo; 5mila euro a Sos Mediterranee; 5mila euro a ResQ-People saving people; 5mila euro alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi come donazione al Fondo nuove povertà; 3mila euro a Progetto insieme per progetti di inclusione scolastica dei bambini; 1000 euro per la realizzazione di un racconto dettagliato sulla vicenda mense scolastiche con testi, immagini e video su quanto accaduto, da mantenere sul sito Internet www.coordinamentougualedoveri.it.

Rimangono nelle disponibilità del coordinamento ancora 8mila euro, che al momento vengono conservati per fare fronte a eventuali necessità. ■

CONTRIBUTO La Società di Mutuo soccorso e la Società di cremazione Paolo Gorini mettono a disposizione ciascuna la somma di 500 euro.

Due storiche istituzioni lodigiane sostengono il Fondo nuove povertà con una donazione

Doppia donazione per il Fondo nuove povertà istituito dalla Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi per sostenere i progetti rivolti alle persone e alle famiglie fragili che, soprattutto a causa della pandemia, si sono trovate ad affrontare nuove difficoltà.

I contributi sono arrivati dalla Società Generale Operaia di Mutuo soccorso e dalla Socrem (Società di cremazione Paolo Gorini), che hanno messo a disposizione 500 euro ciascuna. «È una donazione che andava fatta dice il presidente della Socrem Pietro Steffenoni - di

fronte alle nuove povertà e ci fidiamo dell'uso che ne farà la Fondazione Comunitaria. Alla base del gesto della nostra società ci sono la fiducia e la speranza di contribuire ad aiutare le persone in difficoltà». «La Società di Mutuo Soccorso - ricorda il presidente Angelo Stroppa - dal febbraio 2020 ad oggi si è trovata a gestire tante situazioni di difficoltà. Come abbiamo fatto nel 2020 abbiamo ritenuto opportuno aderire all'iniziativa della Fondazione. Essere vicini ai più deboli è nella tradizione di questa Società». Il Fondo nuove povertà

punta a supportare progetti che siano complementari rispetto a quelli già esistenti sul territorio e che vengano realizzati da una pluralità di realtà non profit.

A entrambe le istituzioni va il ringraziamento della Fondazione. Il gesto verrà moltiplicato dalla stessa Fondazione, che per ogni euro donato ne aggiungerà un altro.

La speranza del presidente della Fondazione Mauro Parazzi e che tante realtà, associazioni, imprese e privati seguano l'esempio delle due istituzioni lodigiane.

Da sinistra Pietro Steffenoni, la segretaria della Fondazione Cristina Baroni e Angelo Stroppa



Per contribuire è possibile fare una donazione con paypal al seguente link: <https://bit.ly/FondoNuovePovertà> oppure donando sul conto corrente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi (Iban IT24C050342030200000003822) o con bollettino

postale indicando nella causale «Fondo nuove povertà». Chi lo volesse, può anche fare una donazione in ricordo di una persona cara scomparsa, secondo modalità che possono essere concordate di volta in volta con la Fondazione. ■ **Ar. Bo.**